

Verbale della riunione con i rappresentanti degli studenti nei CdS

Facoltà di Economia - 9 ottobre 2024

La Commissione Paritetica della Facoltà di Economia, la cui componente docente è stata nominata con D.R. 1005 del 20.03.2024 e la cui componente studentesca è stata designata secondo le modalità previste, si riunisce in modalità mista il giorno 09/10/2024, dalle ore 16:00 alle ore 17:30, presso l'Aula Scacchi e con collegamento telematico tramite Teams, per discutere e confrontarsi con i rappresentanti degli studenti nei Corsi di Studio della Facoltà di Economia.

Partecipanti

Categoria	Presenti
Componenti della Commissione Paritetica - in presenza	Prof. Stefano Grassi; Prof.ssa Angela D'Orazio; Sig.ra Alessia Angeli; Sig. Pietro Lucia.
Componenti della Commissione Paritetica - a distanza su Teams	Prof.ssa Anna Maria Battisti; Prof.ssa Annalisa Fabretti.
Rappresentanti degli studenti nei CdS	Global Governance (triennale): Giulia Maria Radicchi, rappresentante del III anno; Gaia Paolucci, rappresentante del II anno. Economia e Finanza (triennale): Mario Coluciello. Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale): Emanuele Attiani.

1) Svolgimento della seduta - Sintesi

La Commissione prende atto del confronto svolto con i rappresentanti degli studenti nei Corsi di Studio, dal quale emerge un quadro complessivamente positivo in termini di soddisfazione per la qualità della didattica e per l'attenzione prestata dai CdS al ruolo dei rappresentanti.

Nel corso della riunione sono tuttavia emerse alcune criticità, sia comuni sia specifiche per singoli CdS, riguardanti in particolare l'organizzazione dei piani di studio, il primo approccio degli studenti al percorso universitario, i tempi di conseguimento del titolo, la gestione degli appelli, la fruizione degli spazi studio, la comunicazione degli eventi seminariali, la manutenzione degli spazi e alcuni profili di attrattività dei corsi magistrali.

2) Punti emersi

2.1 Global Governance - triennale

Le rappresentanti del CdS riferiscono un grado di soddisfazione generale molto elevato da parte degli studenti. Viene valutata positivamente la presenza di due rappresentanti per ciascun anno di corso, che consente un monitoraggio più diretto delle esigenze degli studenti e favorisce un'interlocuzione costante con il Presidente del CdS.

È stata segnalata la questione dell'approvazione formale degli insegnamenti opzionali in Consiglio di CdS, in seguito a una decisione della Giunta di Facoltà. La Commissione prende atto della richiesta di valutare possibili soluzioni organizzative alternative, ferma restando la necessità di rispettare le procedure previste.

2.2 Procedure per piani di studio e insegnamenti opzionali

La Prof.ssa D'Orazio chiarisce le motivazioni tecniche alla base della scelta procedurale richiamata e sottolinea l'opportunità di una procedura comune di Ateneo per la compilazione e l'approvazione dei piani

di studio individuali, al fine di garantire uniformità, trasparenza e certezza amministrativa per tutti gli studenti.

2.3 Economia e Finanza - triennale

Il rappresentante del CdS riferisce un grado di soddisfazione complessivamente elevato, coerente con quanto risulta dalla scheda di monitoraggio.

La principale criticità riguarda la difficoltà del primo approccio al mondo universitario. Pur in presenza di un carico formale contenuto al primo anno, pari a due esami e una idoneità, vengono riscontrati risultati non pienamente soddisfacenti in termini di CFU acquisiti. Si segnala che i precorsi rappresentano uno strumento utile, ma che sarebbe opportuno affiancarli a un monitoraggio più sistematico degli esiti.

È emersa inoltre la criticità relativa ai tempi di conseguimento del titolo. Il percorso triennale risulta spesso più lungo dei tre anni previsti, con una quota contenuta di laureati nei tempi standard o in 3+1 anni e con difficoltà anche nel completamento in 3+2 per una parte degli studenti.

La Prof.ssa Fabretti chiede chiarimenti in merito all'analisi dell'indicatore relativo ai CFU conseguiti al primo anno, alla frequenza ai corsi e alla possibile utilità di gruppi di studio o forme di tutoraggio a supporto della preparazione. Il rappresentante riferisce che la frequenza è mediamente alta, con maggiore partecipazione a Economia aziendale e minore partecipazione a Matematica. Viene quindi avanzata l'ipotesi di un tutoraggio post-corso per sostenere la preparazione degli studenti.

Viene infine segnalata la limitata disponibilità di spazi per lo studio individuale.

2.4 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari - magistrale

Il rappresentante del CdS interviene anche con riferimento alla filiera triennale collegata, evidenziando la possibile utilità di percorsi di sostegno pre e post-corso per Matematica e di un percorso di certificazione linguistica attraverso il Centro Linguistico di Ateneo per Inglese.

Viene segnalata una criticità relativa alla breve distanza temporale tra la fine delle lezioni e gli appelli. Pur essendo presenti numerosi appelli, gli studenti riferiscono difficoltà nel riuscire a sfruttarli pienamente a causa del ritmo ravvicinato tra conclusione dei corsi e prove d'esame. Dalla discussione emerge che il tema ha carattere generale e merita un approfondimento a livello di CdS e di Facoltà.

È stata inoltre richiamata la difficoltà degli studenti a partecipare ai seminari proposti dalla Facoltà o dai Dipartimenti, a causa di sovrapposizioni con gli orari delle lezioni o di comunicazioni via e-mail non sempre ricevute o intercettate. Si propone di valorizzare anche le lavagne digitali già utilizzate per indicare lezioni e aule, inserendovi gli eventi giornalieri.

2.5 Strutture, spazi studio e servizi

Sono state segnalate criticità relative alla situazione fisica e strutturale dei servizi igienici, con particolare riferimento a specchi, scarichi e porte.

È stata inoltre evidenziata la presenza di aule studio sovraffollate e la necessità di incrementare tavoli e sedie negli spazi comuni. Viene segnalata anche la rimozione dei gazebo sulle terrazze, che in passato costituivano spazi utili per gli studenti.

È stata proposta l'installazione di ulteriori distributori d'acqua e una manutenzione più sollecita di quelli esistenti.

2.6 Attrattività del CLEMIF e qualificazione del percorso

Il rappresentante segnala che in sede di CdS è stata affrontata la questione del calo di attrattività del CLEMIF per i nuovi iscritti. Tra le ipotesi discusse risulta la possibilità di accesso da altre classi di laurea, con alcuni vincoli relativi ai CFU conseguiti in specifiche materie.

Vengono espresse perplessità rispetto a tale soluzione, in quanto potrebbe indebolire la specificità della figura professionale formata dal corso. Si propone, in alternativa, di rafforzare la qualificazione del CdS attraverso tirocini mirati e una maggiore presenza dei docenti curricolari, anche nelle attività esercitative.

2.7 Ulteriori questioni emerse

Nel corso della discussione viene richiamata anche la questione dell'abolizione della distanza, ritenuta non adeguatamente discussa dagli studenti. La Commissione prende atto della segnalazione e ne evidenzia la necessità di eventuale approfondimento nelle sedi competenti.

3) Proposte operative e indirizzi (azioni da intraprendere)

1. Piani di studio e opzionali: valutare, con i CdS e con gli uffici competenti, l'opportunità di una procedura uniforme di Ateneo per la compilazione e approvazione dei piani di studio individuali e degli insegnamenti opzionali.
2. CFU al primo anno e transizione scuola-università: richiedere ai CdS interessati un monitoraggio sistematico dei CFU conseguiti al primo anno e degli esiti dei precorsi, valutando l'introduzione o il rafforzamento di attività di supporto e tutoraggio.
3. Tutoraggio e gruppi di studio: approfondire la possibilità di attivare forme di tutoraggio post-corso, in particolare per gli insegnamenti del primo anno con maggiori difficoltà, quali Matematica.
4. Tempi di laurea: invitare i CdS a esaminare i dati relativi ai tempi di conseguimento del titolo e a individuare eventuali interventi organizzativi o didattici finalizzati alla riduzione dei ritardi.
5. Calendario appelli: segnalare ai CdS la criticità relativa alla distanza ravvicinata tra fine delle lezioni e appelli, valutando possibili margini di miglioramento nella programmazione didattica e degli esami.
6. Comunicazione seminari ed eventi: proporre l'utilizzo delle lavagne digitali della Facoltà, oltre ai canali e-mail, per dare maggiore visibilità agli eventi giornalieri e ridurre il rischio che le comunicazioni non raggiungano gli studenti.
7. Spazi studio e aree comuni: trasmettere agli uffici competenti la segnalazione relativa al sovraffollamento delle aule studio e alla necessità di incrementare tavoli, sedie e spazi fruibili dagli studenti, valutando anche soluzioni sostitutive rispetto ai gazebo rimossi.
8. Servizi igienici: inviare una richiesta di verifica e manutenzione degli impianti e degli arredi dei bagni, con particolare riferimento a specchi, scarichi e porte.
9. Distributori d'acqua: segnalare l'esigenza di aumentare il numero dei distributori e garantire interventi tempestivi di manutenzione.
10. Attrattività del CLEMIF: invitare il CdS ad approfondire le azioni di qualificazione del percorso, con particolare attenzione a tirocini mirati, raccordo con il mondo professionale e valorizzazione delle esercitazioni svolte da docenti curricolari.
11. Didattica a distanza: prendere atto della segnalazione relativa all'abolizione della distanza e trasmetterla, ove opportuno, alle sedi competenti per eventuali chiarimenti e approfondimenti.

La seduta si conclude alle ore 17:30.

Il Presidente

Stefano Janni

Il Segretario verbalizzante

Annalisa Fabiani